

RS Ripristino

Malta antiritiro, tixotropica, fibrorinforzata, ad applicazione manuale per il ripristino, la protezione e la passivazione strutturale anche a forte spessore del calcestruzzo. Costituita da leganti idraulici, fibre ad alto modulo elastico, inerti silicei selezionati, granulometria max 1,4 mm e additivi specifici.



APPLICAZIONE
A CAZZUOLA



UTILIZZO
PER ESTERNO
E INTERNO



PRODOTTO
MONOCOMPONENTE



PRODOTTO
CERTIFICATO
UNI EN 1504-3



PRODOTTO
CERTIFICATO
UNI EN 1504-7

R3



RICICLO
CATEGORIA R5



FIBRE
POLIMERICHE
DI RINFORZO

**SiO₂
60**

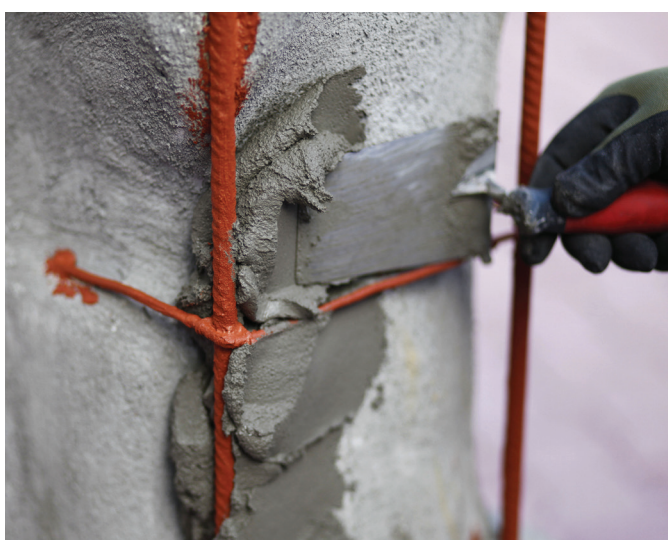
AGGREGATI
SILICEI



Usa questo QR code per approfondire le modalità applicative, la scheda di sicurezza ed altre informazioni.

60

Codice prodotto



Caratteristiche tecniche

Classe di appartenenza secondo UNI EN 1504 -3	R3
Resistenza a compressione UNI EN 12190	42 MPa
Resistenza a flessione UNI EN 196/1	14 MPa
Protezione contro la corrosione delle armature secondo UNI EN 1504-7	specificata superata
Resistenza alla corrosione UNI EN 15183	< 1 mm
Resistenza allo sfilamento delle barre d'acciaio UNI EN 15184	specificata superata
Ritiro/espansione impediti UNI EN 12617- 4	2,1 MPa

Resistenza alla carbonatazione UNI EN 13295	d_k ≤ 0,5 mm
Modulo elastico UNI EN 13412	16,5 GPa
Consumo teorico (per cm di spessore)	15/17 kg/m²
Spandimento (UNI EN 13395 -1)	150 mm
Contenuto ioni di cloruro UNI EN 1015-17	0,02%
Legame di aderenza UNI EN 1542	2 MPa
Assorbimento capillare UNI EN 13057	0,29 kg/m²h^{0,5}

Descrizione

RS Ripristino è una malta premiscelata antiritiro, tissotropica, monocomponente a base cementizia, composta da leganti idraulici resistenti ai solfati, che permettono la messa in posa del prodotto anche a forti spessori, pur mantenendo inalterata la capacità di compensare il ritiro igrometrico.

RS Ripristino risponde ai principi definiti nella UNI EN 1504-9 (Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi), ai requisiti minimi richiesti dalla UNI EN 1504-3 (Riparazione strutturale e non strutturale) e dalla UNI EN 1504-7 (Protezione contro la corrosione delle armature).

RS Ripristino viene consigliato in modo particolare nei casi di ripristino strutturale in cui a causa delle severe condizioni ambientali si teme la corrosione delle fibre, infatti, a differenza di tutte le malte fibrorinforzate con fibre di acciaio o di speciali leghe metalliche oggi in commercio, le fibre contenute sono di origine sintetica e non subiscono nessuna forma di corrosione, ossidazione o degrado chimico anche in condizioni ambientali particolarmente aggressive.

Dopo l'indurimento, RS Ripristino, resiste all'aggressione dei sali solfatici, ed aderisce perfettamente alle superfici in calcestruzzo, purché accuratamente preparate.

Caratteristiche fisiche

Confezione	25 kg
Consistenza	polvere
Massa volumica apparente	1350 kg/m³
Acqua di impasto	16 - 18%
Peso specifico malta fresca	2000 kg/m³

Dimensione massima dell'aggregato	≤ 1,4 mm
Tempo di lavorabilità	> 40 min
Temperatura d'impiego	+5°C/+35°C
Conservazione	12 mesi in confezioni integre al riparo dall'umidità

Campi di applicazione

RS Ripristino è consigliato per il ripristino di tutti gli elementi strutturali in calcestruzzo o cemento armato quali:

- strutture degradate a seguito dell'ossidazione dei ferri di armatura e relativa espulsione di copriferro;
- travi, pilastri, solai;
- cornicioni, balconi, frontalini;
- parti deteriorate di un getto, come riprese di getto e nidi

di ghiaia;

- strutture sollecitate a severe condizioni di stress meccanico;
- murature di contenimento;
- tunnel stradali e ferroviari;
- opere idriche, vasche, dighe e canali ecc.

Preparazione del supporto

1. Il supporto, tramite l'asportazione del calcestruzzo deteriorato ed in fase di distacco deve risultare omogeneo, resistente, ruvido e pulito.
2. Liberare completamente le armature ossidate, eliminando ruggine, vernici o pitture con spazzola metallica o mediante sabbatura.

3. Valutare l'ulteriore protezione delle barre d'armatura con specifica boiaccia passivante, Tradimalt Trattamento Ferro.
4. Prima dell'utilizzo del Tradimalt RS Ripristino attendere l'eventuale asciugamento del Trattamento Ferro e bagnare a saturazione con acqua il sottofondo, evitando ristagni.

Preparazione del prodotto

Miscelare RS Ripristino con il 16 - 18% d'acqua pulita con miscelatore a basso numero di giri fino ad ottenere una pasta omogenea e priva di grumi. E' bene realizzare impasti in quan-

tità tali da esser posti in opera in 30/40 minuti (tempo di inizio presa del prodotto)

RS Ripristino rimane lavorabile per circa 40 min a +20 °C.

Applicazione

Applicare RS Ripristino a cazzuola o a spatola in più strati di spessore massimo di 3 cm per strato fino al raggiungimento dello spessore necessario. Per spessori superiori ai 5 cm è sempre raccomandabile interporre una rete d'armatura alcali resistente. L'applicazione va eseguita riempiendo, con la maggior cura possibile, tutte le vacanze, facendo in modo da evitare la formazione di sacche d'aria che potrebbe compromettere la durabilità nel tempo. Rifinire con frattazzo quando il prodotto è già in fase di presa.

RS Ripristino può restare a vista o essere protetto da intonaco

cementizio e/o ricevere direttamente qualsiasi tipo di finitura per interni o esterni previo specifico trattamento superficiale. Operare in modo da mantenere a contatto materiali di pari prestazioni meccaniche e modulo elastico.

Per garantire una maggior durabilità dell'intervento applicare specifico rasante anti carbonatazione tipo Rasoplus Tradimalt. In caso di eventuale esposizione ad acqua e/o agenti atmosferici sarà preferibile la protezione della superficie con Tradielastic Mono o Tradielastic Plus.

Plus

Fibre polimeriche di rinforzo

RS Ripristino contiene microfibre in poliacrilonitrile (PAN) espressamente inserite per prevenire il ritiro plastico della malta. L'elevata adesione chimica e meccanica che si instaura fra i gruppi funzionali del polimero e la matrice cementizia consente di contrastare gli sforzi di trazione originati dal ritiro in fase plastica, causato dall'evaporazione di parte dell'acqua di impasto. L'incremento della capacità di contrastare il ritiro, indotto dalle fibre in PAN, permette di ottenere una notevole riduzione della formazione di fessurazioni superficiali che si manifestano, di solito, entro le prime 24 ore di maturazione dei getti.

L'introduzione dell'opportuna quantità di fibre nella malta, forma una struttura fibrosa tridimensionale, omogeneamente distribuita, contrastando il manifestarsi dei fenomeni di bleeding

e segregazione che, se presenti, farebbero decadere le prestazioni meccaniche della malta.

Tali caratteristiche garantiscono l'applicazione anche a forte spessore.

Inoltre anche la stagionatura della malta è influenzata positivamente dall'aggiunta delle fibre in PAN, le quali grazie alla loro particolare natura chimica, sono caratterizzate da una notevole capacità di ritenzione dell'acqua d'impasto, che in condizioni ambientali non favorevoli, consente di migliorare il processo di stagionatura della malta incrementandone le proprietà meccaniche.

Aggregati silicei

RS Ripristino è costituito da granelli di sabbia silicea. L'aggregato possiede elevata durezza, scarsa reattività all'attacco acido e soprattutto un basso assorbimento d'acqua. Tale pregio si traduce nella realizzazione di un prodotto facilmente lavora-

bile anche con modeste quantità d'acqua di impasto, offrendo minori ritiri e superiori caratteristiche meccaniche a vantaggio di una maggiore durabilità del lavoro realizzato.

Polimeri ridispersibili in polvere

RS Ripristino possiede all'interno della sua formulazione polimeri dispersi in polvere che vengono attivati al contatto con l'acqua d'impasto creando un materiale composito. La parte polimerica si comporta da co-legante conferendo numerosi vantaggi alla malta: aumenta la resistenza alla flessione e alla trazione, riduce il modulo elastico, aumenta la deformabilità, diminuisce la permeabilità all'acqua e agli agenti corrosivi, crea

un intimo legame tra la malta cementizia e il supporto migliorandone l'adesione.

Inoltre la presenza di specifici polimeri conferisce al prodotto una consistenza tixotropica tale da garantire un'ottima lavorabilità durante l'operazione di applicazione su superfici scabre e eterogenee evitando colaggi e sfridi.

Voce di capitolato

Ripristino, protezione e risanamento di calcestruzzo armato degradato con malta cementizia antiritiro, tixotropica, fibrinforzata, da impastare con sola acqua, tipo RS Ripristino della Tradimalt S.p.A., costituita da inerti silicei selezionati, legante idraulico, fibre ed additivi specifici, con un consumo di 15-17

kg/m² per cm di spessore. Tale materiale è applicabile in spessori fino a 3 cm in una sola mano. Resistenza a compressione a 28 gg 42 MPa.

Denominazione R3 secondo la EN 1504-3.



0925

TRADIMALT s.p.a.

Via Peppino Mondello, 48 - VILLAFRANCA TIRRENA
98049 MESSINA

10

0925-CPR C h n. 36/2010

**Uni En 1504-3
RS Ripristino**

Prodotto di riparazione strutturale per calcestruzzo per mezzo di malte cementizie PCC

Resistenza alla compressione: classe R3

Contenuto di ione cloruro: 0,02%

Aderenza: 2,0 MPa

Resistenza alla carbonatazione: Passa

Modulo elastico: 16,5 GPa

Compatibilità termica parte 1: 2,6 MPa

Assorbimento capillare: 0,29 kg/(m²xh^{0,5})

Sostanze pericolose: conforme al punto 5.4

Reazione al fuoco: Euroclasse E



0925

TRADIMALT s.p.a.

Via Peppino Mondello, 48 - VILLAFRANCA TIRRENA
98049 MESSINA

14

0925-CPR C I n. 57/2014

**Uni EN 1504-7
RS Ripristino**

Malta cementizia per la protezione dalla corrosione delle armature del calcestruzzo in edifici e opere civili

Adesione a trazione: Passa

Protezione dalla carbonatazione: Passa

Sostanze pericolose: vedi SDS



E' la maniera di Tradimalt di comunicare, nel materiale informativo e tecnico-commerciale, la composizione di ogni prodotto e alcune caratteristiche produttive salienti. Il focus è quindi nella trasparenza di filiera, non richiesta da nessuna legge vigente

in materia, ma che Tradimalt intende comunque offrire ai propri clienti per sottolineare la qualità delle materie prime, e quindi del prodotto, oltre alla "sicurezza" che l'azienda intende manifestare in materia di formulazioni.

Materie prime contenute all'interno del prodotto

Materie prime selezionate:

- Aggregati silicei (da 0 a 1,4 mm) dotati di elevata durezza e basso assorbimento d'acqua;
- Cementi, cemento Portland 52,5 R tipo I proveniente da cementerie italiane (>25%);
- Cementi solfo-alluminosi, ad elevata resistenza ai solfati, basso contenuto di alcali, che contrastano il ritiro della malta durante la fase di idratazione e ne regolano il tempo di presa (>1%);

- Resina, co-polimeri, a base di vinil acetato e etilene, dispersi in polvere che migliorano l'adesione e la deformabilità della malta (> 3%);
- Fibre di rinforzo strutturale ad alto modulo elastico, aramidiche, poliacrilonitrile (PAN), che prevengono il ritiro plastico della malta.

Prodotto riciclabile a fine vita.

Avvertenze

- Non applicare su supporti gelati o in fase di disgelo.
- Non applicare con temperature elevate e supporti assorbenti.
- Inumidire a rifiuto sempre i supporti il giorno prima dell'applicazione.
- Proteggere la malta da una rapida essiccazione e inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione.
- Non applicare su supporti non omogenei se non opportunamente preparati (rete).
- Non applicare su supporti verniciati.
- Non applicare su supporti in gesso.
- Non applicare su supporti inconsistenti o friabili.
- Temperatura d'impiego +5 °C e + 35 °C.
- Conservare il prodotto nelle confezioni integre e al riparo dall'umidità per una durata massima di 12 mesi.

Le informazioni tecnico-pratiche presenti nella scheda tecnica sono frutto delle nostre più accurate e dettagliate ricerche scientifiche e esperienze su campo. Non potendo però intervenire direttamente sulle condizioni di cantiere e sull'esecuzione dei lavori, queste informazioni sono da ritenersi non impegnative e, pertanto, non vincolanti né legalmente né in altro modo nei confronti di terzi. Queste informazioni non dispensano l'utilizzatore finale dalla propria responsabilità di provare i nostri prodotti al fine di accertare la loro idoneità per l'uso previsto. Consigliamo, quindi, vivamente il cliente/applicatore ad effettuare le opportune prove preventive dei prodotti Tradimalt affinché possa essere accertata la loro idoneità.